

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 febbraio 2016, n. 34

L.r. 37/85 e s.m.i. Proroga autorizzazione coltivazione cava di prestito di conglomerati in località "S. NICOLA" – Comune di TROIA (FG) – Foglio 32, particelle 31-100-101-103-105-110-114-288-453-455-459-476-488-497. Ditta CASTELLANO CAVE srl – S. ANGELO DEI LOMBARDI (AV).

L'anno 2016, addì 15 del mese di Febbraio, presso la sede della Sezione Ecologia in Modugno, z.i. (BA) Via delle Magnolie, 6/8.

IL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n.7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;
 - VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.7.98;
 - VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
 - VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
 - VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
 - VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;
 - VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;
 - VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n.37 e succ. modificazioni;
 - VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128;
 - VISTO il D. L.vo 09 aprile 2008, n.81;
 - VISTO il D. L.vo 25 novembre 1996, n.624;
 - VISTA la D.G.R. n.538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattiva;
 - VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE, e s.m.i. apportate con la D.G.R. n.445 del 23.02.2010;
 - VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;
 - VISTO il DPGR 443 del 31/07/2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02/11/2015;
 - VISTA la DGR 2028 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe Tedeschi l'*interim* della direzione della Sezione Ecologia;
 - VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24-11-2015, con la quale il Dirigente della Sezione Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificate nel citato atto.
- Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita relazione in atti n.06 del 05/02/2016, sottoscritta dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- la ditta CASTELLANO CAVE srl, con sede in S. ANGELO DEI LOMBARDI (AV), è stata autorizzata a coltivare la cava di prestito di conglomerati in località "S. NICOLA" del Comune di TROIA (FG), in catasto al foglio n.32 part.lla 31-100-101-103-105-110-114-288-453-455-459-476-488-497 su una superficie di 19.5000 ettari, giusto Determina autorizzativa n.75/AES del 28/05/2009, la cui validità è stata prorogata con determina n.306/2012 sino al 31/01/2016;
- la ditta esercente con istanza del 16/07/2015, acquisita al prot. n.11300 il 11/08/15, ha chiesto la proroga ex art.14, l.r. 37/85, atteso il volume residuo autorizzato e la prosecuzione dei lavori di completamento del raddoppio ferroviario;

- la relativa documentazione è stata integrata il 27/01/2016, acquisita al prot. n. 1398 del 05/2/2016;
- con dichiarazione ex DPR 445/2000, acquisita in allegato all'istanza, l'esercente e il direttore hanno asseverato che la cava:
 - a) non ricade, neanche parzialmente, in nessuno dei siti della rete "Natura 2000" di cui alle Direttive 92/43/CE (Siti di Importanza Comunitaria SIC e Zone di Conservazione Speciale ZCS) e 79/409/CE (Zone di Protezione Speciale ZPS)";
 - b) non ricade in aree protette regionali ex L.R. 19/97 e statali ex Legge 394/91;
 - c) non ricade in aree individuate dal PUTT/P della Regione Puglia, approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15-12-2000, né come ATE "A" né come ATE "B";
 - d) l'area interessata non è indicata come area sottoposta a vincoli nella carta giacimentologica approvata con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010;
 - e) il piano quotato allegato è perfettamente corrispondente allo stato dei luoghi alla data del 20/07/2015;
 - f) il piano di coltivazione ed il piano di recupero sono rimasti immutati rispetto a quanto approvato con il provvedimento n.75/AES del 28/05/2009;
 - g) dispone ancora, alla data odierna, di un giacimento da coltivare per un volume di mc 621.000;
 - h) per esaurire il giacimento residuo necessita di un periodo di tempo di 5 anni;
- per l'emanazione della determina autorizzativa su indicata n.75/2009 sono stati acquisiti tra gli altri anche il parere di compatibilità al PAI (nota AdB n.8888/2007) e la V.I.A. favorevole (determina Settore Ecologia Regionale n.7/2009);

CONSIDERATO che:

- il giacimento non è stato esaurito come risulta dagli elaborati grafici prodotti, in quanto i lavori di coltivazione non sono stati ultimati nei tempi previsti per cause contingenti di appalto dell'opera pubblica, e l'esercente per completare l'estrazione del volume residuo, atteso quanto dichiarato, stima ulteriori 5 anni;
- la durata della cava di prestito è legata alla fornitura di inerti per la realizzazione dell'opera pubblica "raddoppio tratta ferroviaria Cervaro – Bovino", la cui ultimazione, visti gli stralci della convenzione sottoscritta dall'impresa D'Agostino Angelo Antonio Costruzioni Generali srl e dell'ordine di fornitura fra questi e la Castellano Cave srl, è prevista per fine 2017;
- l'area di cava è tuttora in disponibilità della ditta esercente per il periodo di proroga richiesto, giusto scritte private di affitto delle aree ad uso cava stipulate con i proprietari dei terreni, tutti registrati all'Agenzia delle Entrate di Sant'Angelo dei Lombardi ai numeri 1283-748-1285 del 02/10/2006 e atti integrativi del 14/12/2011 e 16/01/2016;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata, così come da modulistica pubblicata;
- il piano di coltivazione approvato, sopra riconfermato, non prevede scarti e quindi specifico piano di gestione ex D.Lgs. 117/08, ma solo lo stoccaggio del terreno di scotico, che sarà depositato all'interno della cava, ex NTA PRAE, e riutilizzato per il recupero finale;
- l'area di cava non ricade in ATE "A" o "B", per cui la prosecuzione dell'attività non è soggetta a verifica paesaggistica ex art.6 NTA del PRAE;
- l'attestato in materia di sicurezza e la relazione sulla stabilità dei fronti, redatti come da disposizioni Ordinanze A.ES. n.2 e 3/2011, sono stati acquisiti al prot. n. 6369 11/05/2015, di cui l'Ufficio istruttore ha preso visione;

Ritenuto di proporre la proroga, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 37/85, dell'autorizzazione della cava in oggetto per ulteriori 2 anni, con l'aggiornamento delle prescrizioni ed ordini, nei termini di cui alla relazione n.06 del 05/02/2016;

verifica ai sensi del DLgs 196/2003 garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della struttura provinciale interessata;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

DETERMINA

alla Ditta CASTELLANO CAVE – con sede legale in S. ANGELO DEI LOMBARDI (AV) – Piazza De Sanctis snc - P.IVA 02393670647, (amministratore CASTELLANO Carmine, nato il 15/08/1940 a S. Angelo dei Lombardi, residente a S. Angelo dei Lombardi in Piazza De Sanctis snc), è **accordata la**

PROROGA

ai sensi dell'art.14 della l.r. Puglia n.37/85, della validità della determina autorizzativa n.75/AES del 28/05/2009, al fine di proseguire i lavori di coltivazione della cava di prestito di conglomerati in località "S. NICOLA" – Comune di TROIA – part.ile n. 31-100-101-103-105-110-114-288-453-455-459-476-488-497 del F.32, per una superficie di 19.5000 ha - da completare entro il 31/01/2018;

- 1) Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dall'atto sopra indicato n.75/AES/2009, che si intendono integralmente recepiti, salvo quanto in contrasto con il presente provvedimento.
- 2) Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:
 - a. trasmettere allo scrivente Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti, ex artt. 6 e 52 del D.L.vo 624/96, nelle forme e contenuti di cui alle Ordinanze n.

- 1 – 2 e 3 del 2011 e s.m.i.;
- b. condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero dell'area di cava, secondo le modalità previste dal progetto approvato e comunque in maniera tale da garantire sempre la sicurezza dei luoghi, la stabilità generale delle pareti di scavo;
 - c. A garanzia dei lavori di ripristino e recupero ambientale si stabilisce l'importo di € 410.000,00 (euro quattrocentodiecimila/00), come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiussoria bancaria/assicurativa, di durata iniziale fino al 31/01/2020, per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art.25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Società in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
 - d. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e non esime l'Esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione, concessione o nulla osta previsto da altra normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di validità della presente e non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
 - e. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
 - l'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
 - è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
 - f. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, tutela paesaggistico - ambientale, ecc.;
 - g. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui ai precedenti provvedimenti e della presente determina o di altre che fossero impartite dallo scrivente Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive, può comportare la sospensione dei lavori, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt.16, 17 e 18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico ed al Dirigente della Sezione Ecologia;
- d) sarà notificato in copia alla CASTELLANO CAVE srl, al SINDACO del Comune di TROIA (FG);
- e) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive delegato
Ing. Angelo Lefons

Il sottoscritto attesta che il presente provvedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO AES FG
Ing. Pasquale Valenzano